

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1193

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1712/2015. L. 53/2000 e s.m. IX Provvedimento. Formazione lavoratori imprese sistema edilizia e costruzioni 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1194

Approvazione dei "Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 4). PO FSE 2014-2020 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1199

Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'invito per la validazione del catalogo dell'offerta 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1200

Approvazione dell'invito a presentare operazioni per l'occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive 52

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1193

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1712/2015. L. 53/2000 e s.m. IX Provvedimento. Formazione lavoratori imprese sistema edilizia e costruzioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta

della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- la propria deliberazione n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente";

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Richiamate inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013" - Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1072 del 28/7/2015 "Fondo ministeriale per le politiche attive del lavoro: approvazione del piano di intervento e delle prime procedure di attuazione - DGR nn.157/2015 e 906/2015";

Visto l'articolo 6 comma 4 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità,

per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

Visti in particolare i Decreti Interministeriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- n. 3\Segr. D.G.\2014 del 17/12/13, pubblicato il 23/5/2014 sul sito del Ministero del lavoro - sezione Pubblicità legale - Rep. 243/2014, concernente "Ripartizioni fra le Regioni delle risorse ex art.6 co. 4 n. 53/00 annualità 2013";
- n. 87\Segr. D.G.\2014 del 11/11/14, pubblicato il 26/2/2015 sul sito del Ministero del lavoro - sezione Pubblicità legale - Rep. 96/2015, concernente "Ripartizioni fra le Regioni delle risorse ex art.6 co. 4 n. 53/00 annualità 2014";

Viste inoltre le seguenti proprie deliberazioni in materia di Aiuti di stato:

- n. 631 dell'8 giugno 2015 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014";
- n. 958 del 30 giugno 2014 "Modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell'ambito delle politiche attive del lavoro";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;
- n. 1568 del 2/11/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";
- n. 970 del 20/7/2015 "Approvazione dello studio per l'individuazione di una Unità di Costo Standard per il finanziamento delle attività di accompagnamento ai processi di formazione aziendali in Regione Emilia-Romagna";
- n. 354 del 14/3/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020";
- n. 1298 del 14/9/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.970 del 27/6/2016 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.1712 del 12 novembre 2015 "Approvazione invito a presentare operazioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni - Legge 53/2000 art. 6 - Procedura just in time";

Richiamato, in particolare, l'Invito a presentare operazioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento delle imprese del sistema regionale dell'edilizia e delle costruzioni - Legge 53/2000 art. 6 - Procedura presentazione just in time" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria sopra richiamata deliberazione n.1712/2015;

Richiamata altresì la propria deliberazione n.789 del 30 maggio 2016 “Modifica all'Invito di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1712/2015 e approvazione delle operazioni presentate a valere sullo stesso Invito. VI provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni”;

Considerato che nel sopra richiamato Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della predetta propria deliberazione n. 1712/2015 e s.m., si è definito tra l'altro:

- le azioni finanziabili e i relativi destinatari;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni a partire dal 7/12/2015 fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del 26/10/2016;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili i progetti che otterranno un punteggio non inferiore a 70/100;
- che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro”;
- che le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione regionale interno all'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro;
- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate siano sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 30 gg. dalla data di presentazione;

Dato atto che con determinazione della Responsabile del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” n.18312 del 21/12/2015, così come modificata con determinazione n.136 del 12/1/2016, è stata definita la composizione del predetto nucleo di valutazione;

Dato atto, altresì, che nel sopra richiamato Invito è previsto che:

- le operazioni approvabili, per i soli progetti approvabili, saranno finanziabili fino ad esaurimento delle risorse finanziarie;
- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili Euro 1.473.492,99 assegnati con i sopra citati Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2013 e del 11 novembre 2014;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.57 del 25 gennaio 2016 “Approvazione degli esiti delle valutazioni sulle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n.1712/2015. Legge 53/2000. I°Provvedimento” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle prime 5 operazioni pervenute ritenute “non approvabili” avendo i singoli progetti ottenuto un punteggio inferiore a 70/100, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- n.231 del 22 febbraio 2016 “Approvazione degli esiti delle valutazioni sulle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n.1712/2015. Legge 53/2000. II Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema

Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.2 operazioni “approvabili con modifiche” per un costo complessivo di Euro 58.737,40 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 41.116,16, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.341 del 14 marzo 2016 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n.1712/2015. Legge 53/2000. III Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.1 operazione “approvabile con modifiche” per un costo complessivo di Euro 55.760,00 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 27.880,00, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- n.545 del 18 aprile 2016 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n.1712/2015. Legge 53/2000. IV Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni”, così come rettificata dalla propria deliberazione n. 636 del 2 maggio 2016, con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n. 4 operazioni “approvabili” e n.2 operazioni “approvabile con modifiche” per un costo complessivo di Euro 189.798,42 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 133.669,12, come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione n.636/2016;
- n.692 del 16 maggio 2016 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n.1712/2015. Legge 53/2000. V Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.6 operazioni “approvabili” e n.3 operazioni “approvabili con modifiche” per un costo complessivo di Euro 191.566,60 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 153.253,28 Euro, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- n.789 del 30 maggio 2016 “Modifica all'Invito di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1712/2015 e approvazione delle operazioni presentate a valere sullo stesso Invito. VI provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito, fra l'altro, si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.1 operazione “approvabile” per un costo complessivo di Euro 274.968,00 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 137.484,00, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;
- n.879 del 13 giugno 2016 “Approvazione delle operazioni

presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta Regionale n.1712/2015. Legge 53/2000 e s.m. VII Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.2 “approvabili con modifiche” per un costo complessivo di Euro 64.221,68 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 47.183,40 come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- n.1143 del 18 luglio 2016 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta Regionale n.1712/2015. Legge 53/2000 e s.m. VIII Provvedimento. Formazione Lavoratori Imprese Sistema Edilizia e Costruzioni” con la quale in attuazione di quanto definito dal suddetto Invito si è proceduto ad approvare gli esiti delle valutazioni realizzate sulle ulteriori operazioni pervenute ritenendo n.1 “approvabile con modifiche” per un costo complessivo di Euro 39.824,00 e per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 19.912,00 come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Preso atto che:

- è pervenuta alla data del 15/07/2016, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, ulteriore n. 1 operazione per un costo complessivo di Euro 43.836,81 e per un finanziamento pubblico complessivamente richiesto di Euro 26.302,08;
- il Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in base alla quale la suddetta operazione è risultata ammissibile;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione regionale di cui alle sopra citate determinazioni n.18312/2015 e n.136/2016:

- si è riunito nella giornata del 20/07/2016 ha effettuato la valutazione di n.1 operazione ammissibile;
- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto, con l'esito di seguito riportato:

- n.1 operazione è risultata “approvabile” relativamente ai singoli progetti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, con la presente deliberazione di approvare l'operazione di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione – contraddistinta dal n. Rif.PA 2015-5749/RER per un costo complessivo di Euro 43.836,81 e per un finanziamento pubblico complessivamente richiesto di Euro 26.302,08;

Dato atto che le risorse complessivamente ancora disponibili a valere sul sopra citato Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n.1712/2015 e s.m., dopo le suddette proprie deliberazioni n.231/2015, n.341/2016, n.545/2016, così come rettificata dalla propria deliberazione n.636/2016, n.692/2016, n. 789/2016, n.879/2016 e n.1143/2016 sono pari a Euro 912.995,03, pertanto la suddetta operazione approvata di cui all'allegato 1),

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, risulta finanziabile per un importo complessivo di Euro 26.302,08;

Dato atto, altresì, che come definito dal punto N) “Termine per l'avvio delle operazioni” di cui all'allegato 1 della propria deliberazione n.1712/2015, così come modificato dalla sopra citata propria deliberazione n.789/2016, l'operazione approvata con il presente provvedimento non potrà essere avviata prima del suo finanziamento, ma dovrà essere avviata improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e che la stessa operazione dovrà concludersi di norma entro 6 mesi dall'avvio, fatta salva eventuale autorizzazione alla proroga autorizzata dal dirigente regionale competente;

Ritenuto, altresì, di disporre che al finanziamento della suddetta operazione approvata nel limite dell'importo di cui all'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, e all'assunzione del relativo impegno di spesa provveda con proprio atto il dirigente del competente Servizio regionale pre via acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi sia in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa del beneficiario così come previsto dall'art. 125 comma 3 lett. d) del Regolamento UE n. 1303/2013;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Ritenuto, infine, di prevedere che il finanziamento pubblico approvato sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria, a copertura del 80% del finanziamento concesso, e di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

Considerato opportuno utilizzare le suddette risorse secondo le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma operativo per l'intervento comunitario del FSE

per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione";

Dato atto inoltre che alla sopra richiamata operazione approvata di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale apposito codice C.U.P. così come riportato nello stesso allegato 1);

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

Dato atto che secondo quanto previsto dal sopra richiamato D.lgs. n. 33/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella sopra richiamata propria deliberazione n.66/2015, la presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

n. 22 del 29/12/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";

n. 23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);

n. 24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

n. 7 del 9/5/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

n. 8 del 9/5/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento

tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;

- n.700 del 16/5/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale";

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che è pervenuta alla data del 15/7/2016, secondo le modalità e i termini previsti dal sopra citato Invito di cui all'allegato 1) della propria deliberazione n.1712/2015 e s.m., n. 1 operazione per un costo complessivo di Euro 43.836,81 e per un finanziamento pubblico complessivamente richiesto di Euro 26.302,08;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata sulla suddetta operazione presentata a valere sull'invito di cui alla propria deliberazione n. 1712/2015 e s.m., Allegato 1) parte integrante della stessa, e nello specifico che la stessa operazione ritenuta ammissibile è risultata "approvabile" relativamente ai singoli progetti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100, come da allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di approvare l'operazione di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - contraddistinta dal n. Rif.PA 2015-5749/RER per un costo complessivo di Euro 43.836,81 e per un finanziamento pubblico complessivamente richiesto di Euro 26.302,08;

4. di disporre che al finanziamento della suddetta operazione approvata di cui al sopra citato allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per complessivi Euro 26.302,08 provveda con proprio atto il dirigente del Servizio regionale competente, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del contributo è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa del beneficiario così come previsto dall'art. 125 comma 3 lett. d) del Regolamento UE n. 1303/2013;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

5., di stabilire che il finanziamento pubblico approvato sia erogato secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

· una quota pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria, a copertura del 80% del finanziamento concesso, e di regolare nota;

· il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

· mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

· il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

6. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti per l'operazione approvata di cui all'Invito della sopra citata deliberazione n.1712/2015 e s.m., ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria delibera n.2416/2008 e ss.mm. alla liquidazione del finanziamento concesso e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità sopra definite;

7. di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alla suddetta operazione approvata il codice C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato nello stesso allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

8. di dare atto, altresì, che come definito dal punto N) "Termine per l'avvio delle operazioni" di cui all'allegato 1 della propria deliberazione n.1712/2015, così come modificato dalla sopra citata propria deliberazione n.789/2016, l'operazione approvata

con il presente provvedimento non potrà essere avviata prima del suo finanziamento, ma dovrà essere avviata improrogabilmente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che la stessa operazione dovrà concludersi di norma entro 6 mesi dall'avvio, fatta salva eventuale autorizzazione alla proroga autorizzata dal dirigente regionale competente;

9. di dare atto altresì che la voce "contributo privato" di cui al sopracitato allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione corrispondente alla quota di Euro 17.534,73 risulta essere a carico di altri soggetti privati;

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

11. di dare atto che per quanto riguarda l'utilizzo delle suddette risorse dovranno essere rispettate le norme di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo sociale europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del Programma operativo per l'intervento comunitario per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

12. di dare atto che l'operazione approvata si configura come Aiuti di Stato e dovrà, quindi, rispettare le normative comunitarie in materia;

13. di dare atto inoltre che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività al soggetto titolare dell'operazione come indicato nell'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

- l'operazione approvata è contraddistinta da un numero di riferimento, ai quali corrispondono i dati identificativi e progettuali della stessa operazione, come riportato nel sopra citato l'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

14. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni n.66/2016, la presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1)		Operazioni approvabili				Attuazione Invito DGR 1712/2015 e s.m.				
RIF. PA	Cod. Org.	Soggetto attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Contributo privato	Totale	Punteggio	Canale di Finanziamento	Esito	C.U.P
2015-5749/RER	3958	SINERGIE società consortile a r.l. Reggio Emilia (RE)	Gestione dell'efficienza energetica e ambientale in Diozzi Claudio srl	26.302,08	17.534,73	43.836,81	70,50	Legge 53/2000	Da approvare senza modifiche	E39D15004580008

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1194

Approvazione dei "Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 allegato 4). PO FSE 2014-2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Richiamate in particolare:
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559);

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";
- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente;
- n. 38 del 20 ottobre 2015 "Piano Triennale Integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità (Proposta della Giunta regionale in data 6 agosto 2015, n. 1181)";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Visti in particolare:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e comma 875;

- il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati;

- il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e in particolare l'articolo 52;

- Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 20 gennaio 2016 "Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 1640/2000 "Approvazione modalità di valutazione finale e certificazioni rilasciabili per le attività formative integrate sperimentali. Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1199 del 20 luglio 1998.";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento

e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna;

- n. 354/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020;
- n. 970/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:
- n. 686 del 16 maggio 2016 "Rete Politecnica. Approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione";
- n. 1013 del 28 giugno 2016 "Approvazione dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS a valere sul piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica di cui alla DGR n. 686/2016 Allegato 3). PO FSE 2014-2020";
- n.830 del 6 giugno 2016 "Modifica termini di avvio delle operazioni formative previsti negli inviti ancora non scaduti di cui alle proprie deliberazioni nn.464/2016, 467/2016, 506/2016 e 686/2016.";

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 4) della sopra citata deliberazione n. 686/2016 sono stati definiti tra l'altro:

- le azioni finanziabili;
- le priorità;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni saranno approvabili se superano la soglia di punteggio minimo (70/100) e la cui corrispondente azione di certificazione (FC04 Servizio per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore) risulta approvabile;

Dato atto che nel medesimo Allegato 4), di cui alla sopra citata deliberazione n. 686/2016, si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";
- le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Preso atto che con Determinazione n. 11155 del 12/07/2016 del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sono stati nominati i componenti del Nucleo di valutazione regionale in attuazione della Deliberazione di Giunta n.686/2016 - Allegato 4);

Dato atto altresì che nel suddetto Invito è previsto che vengano selezionate e finanziate al massimo 40 operazioni che costituiranno un'offerta di 40 percorsi annuali IFTS;

Preso atto che sono pervenute alla Regione, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 53 operazioni corrispondenti a 53 Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per un costo complessivo di Euro 6.417.508,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che il Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera H) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nelle giornate del 14, 15, 18 e 20 luglio 2016 ed ha effettuato la valutazione delle n. 53 operazioni ammissibili;
- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate che si vanno ad approvare con il presente atto, e si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A. con l'esito di seguito riportato:

- n. 5 operazioni sono risultate "non approvabili" non avendo superato la soglia di punteggio minimo di 70/100, ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante del presente atto;

n. 48 operazioni sono risultate "approvabili", avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70/100, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, Allegato 2), parte integrante del presente atto;

Dato atto che:

- il Piano di attuazione anno 2016 della Rete Politecnica, Allegato 2) alla stessa deliberazione n. 686/2016 prevedeva che le risorse complessive a valere sul Fondo Sociale Europeo sono pari a 10 milioni di Euro;
- in esito alla procedura di cui all'Allegato 3) della stessa deliberazione sono stati approvati, con propria deliberazione n. 1013/2016, i percorsi biennali delle Fondazioni ITS per un importo complessivo pari a Euro 4.621.800,00;
- con lettera prot. n. 4169 del 15/04/2016 del Direttore Generale della Direzione per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato comunicato l'ammontare del contributo nazionale finalizzato alla realizzazione dei percorsi formativi delle Fondazioni ITS pari a Euro 1.115.038,00;
- le risorse di cui al Fondo Sociale Europeo necessarie per il finanziamento dell'Offerta ITS, in concorso con le risorse nazionali, di cui al precedente alinea, ammontano a Euro 3.159.962,00;
- l'Invito di cui all'Allegato 4) della deliberazione n. 686/2016 prevede che vengano selezionati e finanziati al massimo 40 operazioni che costituiscono un'offerta di 40 percorsi annuali IFTS, finanziati a costi standard nel rispetto delle UCS di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116/2015 e che concorrono al finanziamento le risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - OT 10 - priorità di investimento 10.4 di cui al Piano annuale di attuazione 2016;

Considerato che l'ammontare delle risorse necessarie al finanziamento delle 40 operazioni approvabili di cui al presente provvedimento, è pari a Euro 4.828.618,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo -Asse III Istruzione e formazione- Obiettivo tematico 10;

Dato atto pertanto che le risorse Fondo Sociale Europeo

pari a Euro 10.000.000,00 previste per il finanziamento del Piano annuale:

- hanno permesso, per complessivi Euro 3.159.962,00, il finanziamento dei percorsi delle Fondazioni ITS;
- permettono, con il presente atto, per complessivi Euro 4.828.618,00 il finanziamento dei percorsi IFTS di cui al presente atto come da Allegato 3) parte integrante della presente deliberazione;
- permetteranno, per le restanti risorse pari a Euro 2.011.420,00, come disposto dalla sopra citata propria deliberazione n. 686/2016, saranno rese disponibili per il finanziamento dei percorsi di formazione superiore in esito alla procedura di evidenza pubblica di cui all'Allegato 5) parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 686/2016 Allegato 4) e di quanto sopra e sposto, di approvare:

- l'elenco delle 5 operazioni non approvabili, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la graduatoria delle 48 operazioni approvabili, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle 40 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni che con il presente provvedimento si approvano sono corrispondenti a 40 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS, per la formazione delle specializzazioni tecniche nazionali come da Allegato 4) anch'esso parte integrante del presente atto;

Dato atto inoltre che:

- le operazioni contraddistinte dal numero rif. 2016-5696/RER, 2016-5697/RER e 2016-5698/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l" di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/07/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall'atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

Dato atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3) parte integrante del presente provvedimento;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Visto il Dlgs. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;"
- n.22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2016";
- n.23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- n.24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n.8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2259/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.ii.;"
- n.700/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazione al documento tecnico d'accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;"
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale dell'art. 43 della L.R. 43/2001;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

Dato atto del parere Allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 686/2016, Allegato 4) parte integrante della stessa,

sono pervenute complessivamente n. 53 operazioni corrispondenti a 53 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS, per un costo complessivo di Euro 6.417.508,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione effettuata sulle n. 53 operazioni risultate ammissibili:

- n. 5 operazioni sono risultate "non approvabili" non avendo superato la soglia di punteggio minimo di 70/100, ed inserite in un elenco ordinato per punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- n. 48 operazioni sono risultate "approvabili", avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70/100, ed inserite in un elenco ordinato per punteggio conseguito, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente atto;

3. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 686/2016 e del già citato Allegato 4):

- l'elenco delle 5 operazioni non approvabili, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la graduatoria delle 48 operazioni approvabili, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle 40 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 4.828.618,00 di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4);

4. di dare atto che le operazioni contraddistinte dal numero rif. PA 2016-5696/RER, 2016-5697/RER e 2016-5698/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

5. di dare atto altresì che l'offerta di formazione per specializzazione tecnica nazionale e territorio si configura come da Allegato 4) anch'esso parte integrante del presente atto;

6. di prevedere che al finanziamento delle operazioni approvate e finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, provvederà il Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti

parte del RTI per le operazioni di cui al punto 4 che precede, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari- mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di dare atto che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle operazioni in quanto le attività formative sono attuate secondo i termini standard di realizzazione delle attività formative definiti dalle disposizioni nazionali e regionali;

8. di dare atto altresì che il soggetto mandatario, così come previsto dal regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

9. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fidejussoria:
 - un anticipo pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2017, previa presentazione di garanzia fidejussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al punto precedente, senza la presentazione di garanzia fidejussoria, mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% del totale, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard, nel rispetto dei impegni contabili assunti nei singoli esercizi finanziari;

10. di dare atto che:

a) il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla DGR 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si finanziano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

b) il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 9.;

11. di prevedere che le modalità gestionali siano regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

12. di prevedere che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Programmazione, valutazione e interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa;

13. di prevedere che il Responsabile del Servizio competente potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni di cui al punto 4. a titolarità “Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.” di Bologna (cod. org.205), cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

14. di stabilire che ciascun componente degli RTI, per le operazioni di cui al punto 4., emetterà regolare nota nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) da ciascun soggetto Capogruppo mandatario del RTI ai quali sarà effettuato il pagamento;

15. di dare atto che le operazioni dovranno essere attivate improrogabilmente entro e non oltre il 30 Novembre 2016 e comunque non prima della data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Non potranno essere richiesti slittamenti

di avvio della attività e nel caso di non avvio entro tale termine le Operazioni saranno revocate. Per tutte le operazioni eventuali posticipi della data di termine delle iscrizioni prevista in sede di presentazione, nel rispetto della data ultima di avvio prevista dal presente invito, dovranno essere tempestivamente comunicati al fine di permettere l’adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria nota;

16. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

17. di dare atto, infine, che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 66/2016, la presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

18. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 686/2016 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	TITOLO Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Esito
2016-5668/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Tecnico Superiore Manutentore Aeronautico	124.480,00			124.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	Non approvabile
2016-5677/RER	915 FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. Parma (PR)	TECNICO DI ALLESTIMENTO SCENICO: SARTORIA E ACCESSORI PER TEATRO, CINEMA E MODA	125.480,00			125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	Non approvabile
2016-5683/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL Ravenna (RA)	Web Developer con specializzazione in E-Commerce e Web Marketing	121.980,00			121.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	Non approvabile
2016-5684/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL Ravenna (RA)	Web Developer con specializzazione in E-Commerce e Web Marketing	121.980,00			121.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	Non approvabile
2016-5701/RER	283 ISCOM Emilia-Romagna Bologna (BO)	STREET FOOD GOURMET	118.980,00			118.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 686/2016 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-5704/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico del prodotto agro-alimentare made in Italy: filiera, valorizzazione ed export	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	80,5	Da approvare senza modifiche
2016-5711/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Tecnico per la progettazione e programmazione di sistemi per l'automazione industriale	120.230,00	-	-	120.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	79,5	Da approvare senza modifiche
2016-5710/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	TECNICO PER IL DISEGNO MECCANICO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	79,0	Da approvare senza modifiche
2016-5678/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	TECNICO DEI SISTEMI INTEGRATI SICUREZZA- AMBIENTE-QUALITA' NEI PROCESSI DELL'AGROINDUSTRIA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	77,5	Da approvare senza modifiche
2016-5663/RER	265 Il Sestante s.r.l. Ravenna (RA)	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA LOGISTICA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2016-5670/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata Modena (MO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2016-5688/RER	504 CISTITA Parma S.r.l. Parma (PR)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA FABBRICA DIGITALE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2016-5712/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	TECNICO AMMINISTRATIVO PER IL CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DI IMPRESE ORIENTATE ALL'EXPORT	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2016-5660/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. Modena (MO)	Tecnico per la progettazione e realizzazione del prodotto moda	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2016-5666/RER	566 Edili Reggio Emilia - Scuola - Società Cooperativa Sociale Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE E GESTIONE INTEGRATA DEL PROGETTO EDILE CON METODOLOGIE INNOVATIVE	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-5703/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico superiore di disegno e progettazione industriale - Industrial designer	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2016-5705/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'AGRO-INDUSTRIA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2016-5662/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Tecnico Superiore di Reti e Servizi per le Telecomunicazioni	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2016-5687/RER	504 CISITTA Parma S.r.l. Parma (PR)	Tecnico manutentore di macchine e impianti per l'industria agroalimentare	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2016-5671/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecnico per la promozione delle produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-5672/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecnico della produzione e promozione delle tipicità enogastronomiche e del territorio	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-5676/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	Tecnico per il disegno e la progettazione industriale in ambito meccanico-meccatronico	124.980,00	-	-	124.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-5685/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATICI	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-5698/RER	205 Ecipar Soc. Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E IL COLLAUDO DI IMPIANTI, MACCHINE E SISTEMI INDUSTRIALI ROBOTIZZATI	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2016-5700/RER	283 ISCOM Emilia-Romagna Bologna (BO)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE ESPERTO IN SOLUZIONI INFO-GRAFICHE PER I SOCIAL MEDIA E INSTRUCTIONAL DESIGN GAMING	118.230,00	-	-	118.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-5707/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE San Mauro Pascoli (FC)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI CALZATURIERI	120.680,00	-	-	120.680,00	Asse III - Istruzione e formazione	74,5	Da approvare senza modifiche
2016-5664/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica nelle aziende meccaniche	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	74,0	Da approvare senza modifiche
2016-5667/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	TECNICO PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA	126.480,00	-	-	126.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	74,0	Da approvare senza modifiche
2016-5658/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	TECNICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA SPECIALIZZATO IN STRUMENTI WEB E SOCIAL	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,5	Da approvare senza modifiche
2016-5706/RER	116 Cerform Sassuolo (MO)	Tecnico per il design e la comunicazione per la ceramica industriale	120.198,00	-	-	120.198,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,5	Da approvare senza modifiche
2016-5661/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna Bologna (BO)	TECNICO DI GESTIONE DEL PROCESSO EDILE CON SPECIALIZZAZIONE IN RIGENERAZIONE URBANA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,0	Da approvare senza modifiche
2016-5696/RER	205 Ecipar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	INTERNET DELLE COSE: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI PROTOTIPI E APPLICAZIONI CON RASPBERRYPI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,0	Da approvare senza modifiche
2016-5699/RER	283 ISCOM Emilia- Romagna Bologna (BO)	TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA E DELLE SPEDIZIONI	118.230,00	-	-	118.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,0	Da approvare senza modifiche
2016-5714/RER	9170 SIDA GROUP S.R.L. Roma (RM)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE	118.480,00	-	-	118.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,0	Da approvare senza modifiche
2016-5669/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma Parma (PR)	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile - innovazione tecnologica della gestione del processo edilizio	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	73,5	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-5682/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL Ravenna (RA)	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE SPECIALIZZATO IN MANUTENZIONE E PROGRAMMAZIONE PLC	126.480,00	-	-	126.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-5692/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO ESPERTO IN SICUREZZA AMBIENTALE E QUALITA' DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-5697/RER	205 Eclipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI INDUSTRIALI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-5708/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE SPECIALIZZATO IN NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-5709/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI SOFTWARE, SPECIALIZZAZIONE IN SOLUZIONI WEB ORIENTATE AL CLOUD	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2016-5659/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	TECNICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA SPECIALIZZATO NELLO SVILUPPO DEL TURISMO ENO-GASTRONOMICO	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche
2016-5673/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna Ravenna (RA)	TECNICO DI MONITORAGGIO E RILEVAMENTO PER LA GESTIONE E DIFESA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche
2016-5686/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	TECNICO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO DELLA MECCANICA	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche
2016-5690/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche esperto in soluzioni software e app mobile	123.230,00	-	-	123.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche
2016-5693/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER LA COMUNICAZIONE	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2016-5689/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini (RN)	Tecnico di produzione multimediale esperto in e-commerce e web marketing	123.230,00	-	-	123.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5694/RER	205 Eclipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO PER LO SVILUPPO E LA CONFIGURAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI INTEGRATI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5652/RER	170 CONSORZIO FERRARA INNOVAZIONE - Società Consortile a responsabilità limitata Ferrara (FE)	"TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE: MOBILE AND WEB DEVELOPER JUNIOR"	121.880,00	-	-	121.880,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5665/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico di Industrializzazione del prodotto e del Processo In ottica Industry 4.0	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5691/RER	553 ASSOFORMI RIMINI FORLI'-CESENA S.C. a r.l. Rimini (RN)	Tecnico per l'amministrazione economico finanziaria con competenze in strumenti di Business Intelligence	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5695/RER	205 Eclipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	PRODUCT DESIGNER PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTI E INTERNET DELLE COSE	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5702/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. Correggio (RE)	Tecnico per l'amministrazione economico-finanziaria, il controllo e la validazione dei progetti di innovazione industriale	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile
2016-5713/RER	9170 SIDA GROUP S.R.L. Roma (RM)	TECNICO SUPERIORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE	118.480,00	-	-	118.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	70,5	Idoneo non finanziabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 686/2016 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-5704/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico del prodotto agro-alimentare made in Italy: filiera, valorizzazione ed export	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001580002
2016-5711/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Tecnico per la progettazione e programmazione di sistemi per l'automazione industriale	120.230,00	-	-	120.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	E59D16000890002
2016-5710/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	TECNICO PER IL DISEGNO MECCANICO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004620002
2016-5678/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	TECNICO DEI SISTEMI INTEGRATI SICUREZZA-AMBIENTE-QUALITA' NEI PROCESSI DELL'AGROINDUSTRIA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E69D16000970002
2016-5663/RER	265 Il Sestante s.r.l. Ravenna (RA)	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA LOGISTICA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E69D16000950002
2016-5670/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata Modena (MO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001510002
2016-5688/RER	504 CISTITA Parma S.r.l. Parma (PR)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA FABBRICA DIGITALE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001530002
2016-5712/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	TECNICO AMMINISTRATIVO PER IL CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO DI IMPRESE ORIENTATE ALLEXPORIT	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004630002
2016-5660/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L. Modena (MO)	Tecnico per la progettazione e realizzazione del prodotto moda	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001500002
2016-5666/RER	566 Edili Reggio Emilia - Scuola - Società Cooperativa Sociale Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE E GESTIONE INTEGRATA DEL PROGETTO EDILE CON METODOLOGIE INNOVATIVE	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001220002
2016-5703/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico superiore di disegno e progettazione industriale - Industrial designer	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001250002
2016-5705/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'AGRO-INDUSTRIA	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001590002
2016-5662/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Tecnico Superiore di Reti e Servizi per le Telecomunicazioni	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E19D16000870002

Allegato 3) Operazioni finanziabili

RIF PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-5687/RER	504 CISITA Parma S.r.l. Parma (PR)	Tecnico manutentore di macchine e impianti per l'industria agroalimentare	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001520002
2016-5671/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecnico per la promozione delle produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E19D16000880002
2016-5672/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecnico della produzione e promozione delle tipicità enogastronomiche e del territorio	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001230002
2016-5676/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	Tecnico per il disegno e la progettazione industriale in ambito meccanico-meccatronico	124.980,00	-	-	124.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E19D16000890002
2016-5685/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI INFORMATICI	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004570002
2016-5698/RER	205 Ecibar Soc. Cons. a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E IL COLLAUDO DI IMPIANTI, MACCHINE E SISTEMI INDUSTRIALI ROBOTIZZATI	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001560002
2016-5700/RER	283 ISCOM Emilia- Romagna Bologna (BO)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE ESPERTO IN SOLUZIONI INFO-GRAFICHE PER I SOCIAL MEDIA E INSTRUCTIONAL DESIGN GAMING	118.230,00	-	-	118.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001570002
2016-5707/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE San Mauro Pascoli (FC)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI CALZATURIERI	120.680,00	-	-	120.680,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001260002
2016-5664/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggio nell'Emilia (RE)	Tecnico per la programmazione della produzione e la logistica nelle aziende meccatroniche	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001210002
2016-5667/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	TECNICO PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA	126.480,00	-	-	126.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004560002
2016-5668/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	TECNICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA SPECIALIZZATO IN STRUMENTI WEB E SOCIAL	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001490002
2016-5706/RER	116 Cerform Sassuolo (MO)	Tecnico per il design e la comunicazione per la ceramica industriale	120.198,00	-	-	120.198,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001270002

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-5661/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (BO)	TECNICO DI GESTIONE DEL PROCESSO EDILE CON SPECIALIZZAZIONE IN RIGENERAZIONE URBANA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE	125.480,00	-	-	125.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004550002
2016-5696/RER	205 Ecpat Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	INTERNET DELLE COSE: PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI PROTOTIPI E APPLICAZIONI CON RASPBERRYPI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004600002
2016-5699/RER	283 ISCOM Emilia-Romagna Bologna (BO)	TECNICO DELLA LOGISTICA INTEGRATA E DELLE SPEDIZIONI	118.230,00	-	-	118.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004610002
2016-5714/RER	9170 SIDA GROUP S.R.L. Roma (RM)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE	118.480,00	-	-	118.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004720002
2016-5669/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma Parma (PR)	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile -Innovazione tecnologica della gestione del processo edilizio	120.980,00	-	-	120.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001700002
2016-5662/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL Ravenna (RA)	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE SPECIALIZZATO IN MANUTENZIONE E PROGRAMMAZIONE PLC	126.480,00	-	-	126.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E69D16000980002
2016-5692/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S. R. L. Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO ESPERTO IN SICUREZZA AMBIENTALE E QUALITA' DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001550002
2016-5697/RER	205 Ecpat Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SISTEMI INDUSTRIALI	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E89D16001240002
2016-5708/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE SPECIALIZZATO IN NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E19D16000980002
2016-5709/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI SOFTWARE; SPECIALIZZAZIONE IN SOLUZIONI WEB ORIENTATE AL CLOUD	117.980,00	-	-	117.980,00	Asse III - Istruzione e formazione	E79D16000750002
2016-5659/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	TECNICO PER LA PROMOZIONE TURISTICA SPECIALIZZATO NELLO SVILUPPO DEL TURISMO ENO-GASTRONOMICO	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004540002
2016-5673/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna (RA)	TECNICO DI MONITORAGGIO E RILEVAMENTO PER LA GESTIONE E DIFESA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	122.480,00	-	-	122.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E69D16000960002

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2016-5686/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	TECNICO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO DELLA MECCANICA	116.480,00	-	-	116.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004580002
2016-5690/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche esperto in soluzioni software e app mobile	123.230,00	-	-	123.230,00	Asse III - Istruzione e formazione	E99D16001540002
2016-5693/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	TECNICO DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE PER LA COMUNICAZIONE	119.480,00	-	-	119.480,00	Asse III - Istruzione e formazione	E39D16004590002
			4.828.618,00	-	-	4.828.618,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

SPECIALIZZAZIONI IFTS

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 686/2016 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Specializzazione nazionale IFTS	Num. partecipanti	Durata	Certificazione	Sede
2016-5704/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5711/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata San Giovanni in Persiceto (BO)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5710/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	Tecniche di disegno e progettazione industriale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Ferrara
2016-5678/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA Bologna (BO)	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Forlì-Cesena
2016-5663/RER	265 Il Sestante s.r.l. Ravenna (RA)	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Ravenna
2016-5670/RER	1377 Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata Modena (MO)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5688/RER	504 CISITA Parma S.r.l. Parma (PR)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma
2016-5712/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Piacenza
2016-5660/RER	946 FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CON.S.A.R.L. Modena (MO)	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5666/RER	566 Edili Reggio Emilia - Scuola - Società Cooperativa Sociale Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche innovative per l'edilizia	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Reggio nell'Emilia
2016-5703/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche di disegno e progettazione industriale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Reggio nell'Emilia
2016-5705/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche di Industrializzazione del prodotto e del processo	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma
2016-5662/RER	1180 TECHNÉ Società consortile a responsabilità limitata Cesena (FC)	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Forlì-Cesena

Rif PA	Soggetto Attuatore	Specializzazione nazionale IFTS	Num. partecipanti	Durata	Certificazione	Sede
2016-5667/RER	504 CISTA Parma S.r.l. Parma (PR)	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma
2016-5671/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5672/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Bologna (BO)	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5676/RER	901 TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata Piacenza (PC)	Tecniche di disegno e progettazione industriale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Piacenza
2016-5685/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5698/RER	205 Ecpiar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5700/RER	283 ISCOM Emilia-Romagna Bologna (BO)	Tecniche di produzione multimediale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena
2016-5707/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE San Mauro Pascoli (FC)	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Forlì-Cesena
2016-5664/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Reggio nell'Emilia
2016-5667/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Tecniche di produzione multimediale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5668/RER	324 Nuovo Gescof Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Rimini
2016-5706/RER	116 Cerform Sassuolo (MO)	Tecniche di disegno e progettazione industriale	22	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Modena

Allegato 4) Specializzazioni IFTS

Rif PA	Soggetto Attuatore	Specializzazione nazionale IFTS	Num. partecipanti	Durata	Certificazione	Sede
2016-5661/RER	257 Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (BO)	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5696/RER	205 Ecipar Soc Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5699/RER	283 ISCOM Emilia- Romagna Bologna (BO)	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5714/RER	9170 SIDA GROUP S.R.L. Roma (RM)	Tecniche di produzione multimediale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5669/RER	229 Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma Parma (PR)	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma
2016-5682/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL Ravenna (RA)	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Ravenna
2016-5692/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Parma
2016-5697/RER	205 Ecipar Soc Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Reggio nell'Emilia
2016-5708/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Forlì-Cesena
2016-5709/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Ferrara
2016-5659/RER	324 Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna (BO)	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna
2016-5673/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna Ravenna (RA)	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Ravenna
2016-5686/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Bologna (BO)	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna

Allegato 4) Specializzazioni IFTS

Rif PA	Soggetto Attuatore	Specializzazione nazionale IFTS	Num. partecipanti	Durata	Certificazione	Sede
2016-5690/RER	224 Fondazione En. A. I. P. S. Zavatta Rimini Rimini (RN)	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Rimini
2016-5693/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	Tecniche di produzione multimediale	20	800	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)	Bologna

Allegato 4) Specializzazioni IFTS

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1199

Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'invito per la validazione del catalogo dell'offerta

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" che, all'art. 2, stabilisce che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adotta linee guida volte a disciplinare il contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere;
- la Legge n. 183/2014 (Jobs Act), recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare il Capo V "Apprendistato";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Vista la deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, Repertorio atti 32/CSR del 20 febbraio 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1 agosto 2005 e ss.mm. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.970/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n. 822 del 9/06/2014 "Recepimento dell'art. 4, comma 3 del

d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 "testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" come modificato dal decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito con legge 16 maggio 2014, n. 78. - modifica alle proprie deliberazioni n. 775/2012 e 1150/2012";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 1419 del 28/09/2015 "Recepimento delle linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 28/giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99";

Preso atto che la sopracitata deliberazione n. 1419/2015 stabilisce di rinviare a propri successivi atti tra l'altro:

- la individuazione delle disposizioni per la presentazione e la validazione delle offerte formative in apprendistato professionalizzante da ammettere nel nuovo catalogo regionale, strutturato con le competenze di base e trasversali come declinate nelle Linee guida;
- la determinazione delle modalità del riconoscimento dei moduli formativi già completati dagli apprendisti in precedenti rapporti di apprendistato ed alla conseguente riduzione oraria del percorso formativo;

Ritenuto opportuno definire le modalità di riconoscimento dei crediti formativi per apprendisti che in precedenti rapporti di apprendistato professionalizzante hanno già fruito di percorsi formativi completi e, in particolare, di stabilire che:

- la Regione riconosce come credito la formazione effettuata a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012 e s.m.;
- nel caso di contratto stagionale in apprendistato la Regione riconosce come credito la formazione, effettuata a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012 e s.m., esclusivamente se di durata uguale o superiore rispetto all'obbligazione formativa del contratto in essere;
- i crediti di cui agli alinea che precedono sono riconosciuti agli apprendisti che sono stati assunti a far data dal 01/10/2015 e che fruiranno dell'offerta formativa di cui al Catalogo regionale attuativo dell'allegato 2);

Ritenuto altresì necessario dare una veste organica alla regolazione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del d.lgs 81/2015 per quanto già disposto con la propria deliberazione n. 1419/2015 con quanto si rende necessario disporre con il presente atto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato inoltre con il presente atto di approvare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla validazione del catalogo di offerta formativa erogata da enti di formazione professionale accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione

del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;"
- n. 22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;"
- n.24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;"
- n.7/2016 recante "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018;"
- n.8/2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.ii.;"
- n. 700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento a al Bilancio finanziario gestionale";

Viste le seguenti deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;"
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di definire le modalità di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da precedenti rapporti di apprendistato agli apprendisti che sono stati assunti a far data dal 1/10/2015 e che

fruiranno dell'offerta formativa di cui al Catalogo regionale attuativo dell'Allegato 2) al presente atto che, in precedenti rapporti di apprendistato professionalizzante hanno già fruito di percorsi formativi completi e, in particolare, di stabilire che:

- la Regione riconosce come credito la formazione effettuata a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012 e s. m.;"
- nel caso di contratto stagionale in apprendistato la Regione riconosce come credito la formazione, effettuata a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012 e s. m., esclusivamente se di durata uguale o superiore rispetto all'obbligazione formativa del contratto in essere;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- la "Disciplina dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015", Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- l'"Invito a presentare candidature per l'ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.lgs 81/2015" Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che alla validazione delle candidature ammissibili pervenute provvederà il Responsabile del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" con propri successivi provvedimenti, secondo le modalità previste nell'Invito di cui all'Allegato 2);

4. di dare atto che:

- l'offerta formativa sarà finanziata con lo strumento dell'assegno formativo che sarà riconosciuto ai destinatari e verrà erogato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori di cui al Catalogo citato al precedente punto 2. quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali;
- gli assegni formativi, di cui al primo alinea, saranno finanziati con risorse nazionali dedicate, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione con propri decreti direttoriali nonché con altre risorse comunitarie, nazionali e regionali che si rendessero disponibili;

5. di stabilire che con successivi propri provvedimenti i dirigenti regionali, in relazione alle proprie competenze, provvederanno all'attribuzione dell'assegno formativo, all'assunzione della relativa obbligazione contabile ed alla liquidazione, secondo le modalità individuate nell'Allegato 1) richiamato al punto 2) del presente dispositivo;

6. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e s.m, nonché sulla base della propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>

ALLEGATO 1)**DISCIPLINA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI
COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI DI CUI ALL'ART. 44, COMMA 3 DEL
D.LGS 81/2015****1. AMBITO DI INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna promuove la formazione dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante in coerenza con quanto definito dalla L.R. 12/03 e dalla L.R. 17/05.

Nell'attuare il suo intervento si muove nell'ambito dell'art 44 D.lgs 81/2015, delle Linee guida dell'apprendistato professionalizzante e della deliberazione di recepimento delle Linee guida, n. 1419/2015 .

Il D.lgs. 81/2015 all'art. 44 comma 3, prevede che "La formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, sentite le Parti Sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista".

1.1 Offerta formativa pubblica della Regione Emilia-Romagna

L'offerta formativa è rappresentata dal Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante che costituisce offerta pubblica in quanto:

disciplinata dalla regolazione regionale;

finanziata con le risorse del bilancio regionale;

disponibile all'indirizzo web

http://siaper.regione.emiliaromagna.it/siaper_catalogo/

Pertanto l'offerta formativa della Regione Emilia-Romagna è da intendersi come obbligatoria.

L'obbligo, di cui all'art. 4, comma 3 del D.lgs 167/2011 come modificato dal decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 78/2014, ripreso all'art. 44, comma 3 del D.lgs. 81/2015, viene assolto, come stabilito dalla DGR n. 822/2014 con informativa, ad avvenuta comunicazione dell'instaurazione del rapporto di apprendistato professionalizzante, tramite il sistema regionale SARE, delle modalità di svolgimento dell'offerta formativa pubblica.

2. DURATA DELLA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE

La durata della formazione di base e trasversale, nell'arco di un triennio, ai sensi delle Linee Guida, si differenzia in relazione al livello di scolarità dell'apprendista al momento dell'assunzione.

La durata complessiva dell'offerta formativa regionale, riferita all'intero periodo di apprendistato, è pari a:

120 ore se l'apprendista è privo di titolo o se è in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;

80 ore se l'apprendista è in possesso di titolo di scuola secondaria di secondo grado (qualifica/diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore);

40 ore se l'apprendista è in possesso del titolo di laurea o di titoli superiori.

Per gli apprendisti assunti con **contratto stagionale la durata della formazione** è riparametrata sulla base del titolo di studio secondo le seguenti proporzioni.

Con contratto da **0 a 4 mesi**, le ore di formazione sono:

12 - Nessun titolo o titolo di scuola secondaria di I grado

12 - Titolo di scuola secondaria di II grado (qualifica/diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore);

12 - Titolo di laurea o titoli superiori

Con contratto da **5 a 6 mesi** le ore di formazione sono:

20 - Nessun titolo o titolo di scuola secondaria di I grado

16 - Titolo di scuola secondaria di II grado (qualifica/diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore);

12 - Titolo di laurea o titoli superiori

Con contratto **oltre i 6 mesi** le ore di formazione sono:

40 - Nessun titolo o titolo di scuola secondaria di I grado

32 - Titolo di scuola secondaria di II grado (qualifica/diploma professionale o diploma di istruzione secondaria superiore);

24 - Titolo di laurea o titoli superiori

3. CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali è organizzata secondo i seguenti contenuti di cui alle Linee Guida:

1. Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro;
2. Organizzazione e qualità aziendale;
3. Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
4. Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
6. Competenza digitale;
7. Competenze sociali e civiche;
8. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
9. Elementi di base della professione/mestiere.

Il contenuto n. 1 è costituito dalla Formazione alla "sicurezza sul lavoro" così come disciplinata dall'Accordo, repertorio atti n. 221/ers del 21 dicembre 2011, tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (di seguito Accordo), comprese tutte le successive modifiche, integrazioni e/o norme interpretative.

Il n. 9 è costituito dalla formazione di area professionale, finalizzata a fornire o approfondire competenze di un'area professionale del Sistema Regionale delle Qualifiche. La scelta dell'area professionale dovrà essere fatta sulla base del profilo professionale di inserimento dell'apprendista.

I nn. da 2 a 8 costituiscono la formazione trasversale.

4. MODALITÀ DI SELEZIONE DELLA FORMAZIONE NEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Catalogo consente di scegliere l'offerta formativa da erogare all'apprendista effettuando una ricerca su base territoriale (provinciale e/o comunale), d'area professionale e/o sui soggetti gestori presenti nel catalogo stesso.

A seguito della definizione dell'area professionale, individuata sulla base del livello di complessità della formazione, è possibile scegliere la formazione trasversale disponibile.

5. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

Come specificato al paragrafo 2, il possesso del titolo di studio determina la durata dell'attività formativa. Rispetto alla gestione dei percorsi se:

- l'obbligazione formativa è pari a 40 ore, i contenuti sono quelli della prima annualità;
- l'obbligazione formativa è pari a 80 ore, i contenuti sono quelli della prima e della seconda annualità;

- l'obbligazione formativa è pari a 120 ore, i contenuti sono quelli delle tre annualità.

5.1 Contenuti

Prima annualità

Nella prima annualità il percorso è composto dalla formazione sulla sicurezza (generale e per il rischio specifico), contenuti formativi di area professionale, per una quota di almeno il 50% dell'obbligazione formativa, al netto della quota oraria di sicurezza, e da contenuti di formazione trasversale aggiuntivi.

Seconda annualità

Nella seconda annualità il percorso sarà composto da contenuti formativi di area professionale per una quota di almeno il 50% dell'obbligazione formativa e da contenuti di formazione trasversale.

Terza annualità

Nella terza annualità il percorso è composto dalla formazione sulla sicurezza, di almeno otto ore, finalizzata all'aggiornamento della stessa per tutti e tre i livelli di rischio individuati dall'Accordo, da contenuti formativi di area professionale per una quota di almeno il 50% dell'obbligazione formativa, al netto della quota oraria di sicurezza, e da contenuti di formazione trasversale.

Nel caso in cui l'apprendista possa far valere crediti formativi sulla sicurezza sul lavoro come previsto dall'Accordo (la frequenza deve essere documentata con le modalità previste dall'Accordo stesso), le ore di formazione sulla sicurezza dovranno essere sostituite da contenuti afferenti l'area professionale e la formazione trasversale. Resta fermo l'obbligo di erogazione di almeno il 50% di formazione di area professionale, fino al completamento delle 40 ore. E' fatto salvo l'obbligo di assicurare la formazione specifica secondo le risultanze della valutazione dei rischi.

6. RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI DERIVANTI DA PRECEDENTI RAPPORTI DI APPRENDISTATO

Agli apprendisti assunti a far data dal 01/10/2015 che fruiranno dell'offerta formativa di cui al Catalogo regionale attuativo dell'allegato 2) e che in precedenti rapporti di apprendistato professionalizzante hanno già fruito di percorsi formativi completi, la Regione riconosce come credito le annualità di formazione effettuate a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico

dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012.

Nel caso di contratto stagionale la Regione riconosce come credito la formazione effettuata a valere sul catalogo regionale dell'offerta formativa di base e trasversale in attuazione dell'art. 4, c. 3 del D.L.vo 14 settembre 2011, n. 167 "Testo unico dell'apprendistato" di cui alla propria deliberazione n. 1150/2012, esclusivamente se di durata uguale o superiore rispetto all'obbligazione formativa del contratto in essere. In questo caso l'obbligo formativo si intende assolto.

7. MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Avvio della formazione

L'attività formativa può essere avviata a seguito del conferimento di incarico da parte dell'azienda al Soggetto Gestore, che contiene anche il percorso formativo individualizzato, sottoscritto congiuntamente dall'apprendista, dal datore di lavoro e dall'ente di formazione incaricato. In tale occasione il Soggetto gestore e il datore di lavoro dovranno individuare il livello di rischio specifico per la sicurezza riferito all'azienda e/o al lavoratore.

Il soggetto gestore realizza un'analisi preliminare finalizzata a definire le competenze in ingresso dell'apprendista e le condizioni tecnico-organizzative presenti in azienda. Sulla base dell'analisi preliminare, il Soggetto Gestore definisce un percorso formativo individualizzato e le verifiche di apprendimento in itinere.

Il percorso formativo individualizzato potrà essere definito per il primo anno o per l'intera durata dell'obbligazione formativa. Al termine dell'attività formativa sulla sicurezza verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze acquisite in base ai contenuti della formazione stessa. Come esito dello svolgimento della formazione al termine di ogni annualità viene rilasciato all'apprendista un attestato di frequenza.

7.2 Redazione del percorso formativo individualizzato

Prima di redigere il percorso formativo individualizzato, il soggetto gestore dovrà quantificare l'obbligazione formativa dell'apprendista sulla base del titolo di studio e degli eventuali crediti formativi.

A tal fine dovrà acquisire la relativa documentazione, se non è già registrata nel sistema informativo Siaper. La formazione sulla sicurezza deve essere certificata ai sensi della normativa vigente sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il percorso formativo individualizzato avrà a riferimento un'area professionale del Sistema Regionale delle Qualifiche.

Dovranno essere indicate le ore da svolgere sull'area professionale individuata, specificando se si tratta del livello di accesso o approfondimento/specializzazione e le eventuali ore della/e competenza/e trasversale/i prescelta/e. Sarà possibile inserire la metodologia di erogazione della formazione.

7.3 Sede di realizzazione della formazione

Il percorso formativo dovrà essere realizzato interamente presso le sedi indicate dal Soggetto Gestore.

Al fine di rispondere ad esigenze contingenti espresse dagli apprendisti, il soggetto gestore può realizzare interamente o parzialmente il percorso formativo presso sedi occasionali. In tali casi il soggetto gestore comunicherà alla Regione, contestualmente alla comunicazione del calendario del percorso, l'indirizzo della sede occasionale, dichiarando che tale sede ha le stesse caratteristiche delle sedi autorizzate nello stesso territorio provinciale con riferimento alla stessa area professionale.

La sede occasionale dovrà essere resa riconoscibile quale sede formativa delle attività in apprendistato.

L'Ente potrà realizzare in azienda solo le ore di formazione sulla sicurezza relative al rischio specifico, qualora l'efficacia della formazione stessa sia meglio garantita presso l'azienda.

8. CARATTERISTICHE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI DEGLI ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER)

Tutti gli apprendisti assunti nella Regione Emilia Romagna, con il contratto di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs 81/2015, sono i potenziali beneficiari degli assegni formativi (Voucher).

La frequenza è obbligatoria, e l'assegno formativo (voucher) è riconosciuto all'apprendista al raggiungimento di una frequenza minima di almeno l'80% delle ore previste al netto della formazione sulla sicurezza. Resta fermo l'obbligo di frequenza per almeno il 90% delle ore di formazione dedicate alla sicurezza sul lavoro. Le assenze per "giusta causa" (malattia, infortunio...) devono essere documentate per completare il percorso formativo (100% delle ore) pena la non riconoscibilità dell'assegno formativo stesso. Assenze di natura diversa possono eventualmente essere recuperate.

L'assegno è liquidato al Soggetto gestore in nome e per conto dell'apprendista a conclusione del percorso formativo.

9. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER)

L'assegno formativo (voucher) finanzia la quota annuale individuale di partecipazione all'attività formativa presente all'interno del Catalogo regionale. L'attribuzione dell'assegno formativo (voucher) è conseguente alla comunicazione formale alla Pubblica Amministrazione da parte del Soggetto Gestore circa l'avvio della formazione.

Gli assegni formativi (Voucher) verranno erogati, limitatamente alle risorse disponibili, utilizzando le risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, ed eventualmente altri Fondi, in coerenza con gli obiettivi e le specifiche modalità e regole per la realizzazione dell'attività.

Il valore dell'assegno formativo (voucher) è di 500 Euro per ogni annualità.

L'ammontare dell'assegno formativo per la formazione regionale (per l'acquisizione di competenze di base e trasversali) per gli apprendisti assunti con contratto stagionale sarà riproporzionato sulla base delle ore di formazione come definite dalla DGR 1419/2014.

In particolare la Regione riconosce all'apprendista assunto con contratto stagionale un ammontare dell'assegno formativo per la formazione regionale del valore di:

- 150 Euro per 12 ore
- 200 Euro per 16 ore
- 250 Euro per 20 ore
- 300 Euro per 24 ore
- 400 Euro per 32 ore
- 500 Euro per 40 ore

L'assegno formativo (voucher) riconosciuto è erogato al Soggetto Gestore al raggiungimento degli obiettivi espressi al precedente punto 8. La frequenza sarà documentata secondo procedure e modalità di controllo che saranno definite dal Servizio di Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

10. SOGGETTI ATTUATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA REGIONALE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

I soggetti che sono ammessi a candidare la propria offerta formativa nel Catalogo regionale dell'apprendistato sono i

soggetti accreditati per la formazione continua e permanente, nell'ambito speciale dell'apprendistato, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli Organismi di formazione professionale" e ss.mm.i. I soggetti gestori provvisti dei requisiti di ammissibilità, definiti nel precedente periodo, possono presentare le proprie offerte formative per essere ammessi al Catalogo regionale dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante.

Allegato 2)

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER L'AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE DI CUI ALL'ART. 44 DEL D.LGS 81/2015

A.RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visti:

il decreto-legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare il Capo V "Apprendistato";

la deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida per l'apprendistato professionalizzante", ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, Repertorio atti 32/CSR del 20 febbraio 2014 (di seguito Linee guida);

Viste le leggi regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;

n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Visto inoltre il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

n.970/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli

organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste in particolare le deliberazioni della Giunta Regionale:

n. 822 del 9/06/2014 “Recepimento dell'art. 4, comma 3 del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 “testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247” come modificato dal decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito con legge 16 maggio 2014, n. 78. - modifica alle proprie deliberazioni n. 775/2012 e 1150/2012”;

n. 1419 del 28/09/2015 “Recepimento delle linee guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 28/giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99”;

B.OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende rendere disponibile l'offerta di formazione di base e trasversale per l'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs 81/2015.

Obiettivo è pertanto validare un catalogo di offerta formativa erogata da enti di formazione professionale accreditati ai sensi della normativa regionale vigente, progettata in coerenza a quanto previsto dal precedente Allegato 1) “Disciplina dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.Lgs 81/2015”.

C.DESTINATARI DELL'OFFERTA

I potenziali beneficiari degli assegni formativi che potranno, pertanto, accedere all'offerta validata in esito al presente invito sono i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs. 81/2015.

La scelta del soggetto attuatore, all'interno del Catalogo costituito in attuazione del presente Invito, dovrà essere effettuata dall'apprendista congiuntamente al datore di lavoro.

D.SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Possono presentare la propria candidatura gli enti di formazione professionale accreditati alla data di presentazione della domanda per l'ambito “formazione continua e permanente” e ambito speciale “apprendistato”.

E.CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La durata e i contenuti dell'offerta formativa sono definiti ai paragrafi 2. e 3. del precedente allegato 1: "Disciplina dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del d.lgs 81/2015".

F.GESTIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'offerta formativa sarà finanziata con lo strumento dell'assegno formativo.

L'assegno formativo (voucher) approvato sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali.

Le Caratteristiche e modalità di assegnazione ed erogazione degli assegni formativi (voucher) sono definiti al paragrafo 9. del precedente allegato 1) "Disciplina dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015".

G.MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto D) dovranno inserire l'offerta formativa esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/siaper_sa/ e la richiesta di ammissione dovrà essere inviata alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le Ore 12.00 del 15/09/2016 pena la non ammissibilità.

La richiesta di ammissione dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it solo se firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

In alternativa all'invio tramite posta elettronica certificata la richiesta di ammissione, firmata in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, completa di copia del documento di identità in corso di validità e in regola con la vigente normativa in materia di bollo, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) a:

Regione Emilia-Romagna

Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali
nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro - Viale
Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

In caso di consegna a mano o tramite corriere, della suddetta richiesta, questa dovrà avvenire (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00-13.00), al medesimo indirizzo. In tale caso la richiesta dovrà pervenire entro le ore 13.00 del giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

H. MODALITÀ DI VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se:

candidate da soggetti ammissibili rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D.;

pervenute con le modalità e nel rispetto dei termini di cui al punto G.;

complete delle informazioni richieste.

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

L'elenco delle candidature validate, costituirà il Catalogo dell'offerta di formazione di base e trasversale per l'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del d.lgs 81/2015.

L'elenco delle candidature validate, sarà approvato con atto del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" entro 60 gg dalla sopra citata scadenza.

I. MODALITÀ E TERMINI DI AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA

Eventuali ulteriori soggetti attuatori che intendessero presentare la propria candidatura, successivamente al termine stabilito al punto G., potranno presentare la propria candidatura entro i termini indicati in ciascun atto di validazione di cui al punto precedente, secondo le modalità già definite allo stesso punto G.

I soggetti attuatori per i quali, invece, sia già stata approvata la candidatura di una offerta formativa potranno, con la stessa periodicità, richiedere di:

modificare la propria candidatura già approvata eliminando e/o integrando le sedi nelle quali intendono operare e/o le aree professionali di riferimento e/o le "competenze trasversali";

eliminare la propria candidatura già approvata.

Le procedure di nuovo inserimento di candidatura/modifica/eliminazione dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/siaper_sa/ con le modalità di cui al precedente punto G. e nel rispetto dei termini che saranno indicati in ciascun atto di validazione.

La Regione attiverà le procedure di istruttoria - ammissibilità e validazione - secondo le modalità definite al precedente punto H) e procederà all'approvazione dell'aggiornamento del catalogo, entro 60 gg. dalla data di scadenza, con atto del Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro".

Pertanto, nel periodo che intercorrerà tra due successivi atti regionali di validazione ed eventuale aggiornamento del catalogo, lo stesso resterà immutato indipendentemente dalle richieste di inserimento e/o modifica e/o eliminazione inviate in tale intervallo di tempo.

Rimane salva l'eventuale cancellazione dell'intera offerta dovuta alla perdita dei requisiti di ammissibilità da parte dei soggetti attuatori dell'elenco, intervenuta successivamente all'istruttoria e alla validazione della loro candidatura. Sarà inoltre possibile richiedere l'eliminazione di una o più sedi di erogazione della formazione.

In questi casi, si procederà con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro all'immediata modifica del catalogo.

L. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

M. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è la Dott.ssa Francesca Bergamini - Responsabile Servizio

Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Programmazione e valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro inviando una e-mail all'indirizzo Progval@regione.emilia-romagna.it.

N. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di comunicazione agli operatori delle Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna e diffusione in forza di una norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 LUGLIO 2016, N. 1200

Approvazione dell'invito a presentare operazioni per l'occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Preso d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Vista le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Approvazione del "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";

- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione

e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- n.354/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020";

- n. 970/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Considerato che si intende proseguire nell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo FSE con riferimento all'obiettivo tematico 8., al fine di favorire l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive;

Valutato in particolare opportuno rendere disponibile un'offerta di percorsi formativi per corrispondere al fabbisogno di competenze delle persone non occupate al fine di favorirne l'inserimento lavorativo;

Ritenuto, quindi, necessario attivare la procedura di evidenza pubblica finalizzata a rendere disponibile un'offerta formativa coerente con quanto previsto dal Programma Operativo FSE 2014/2020;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'"Invito a presentare operazioni per l'occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive", Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno

oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento, riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 – 2018";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le seguenti Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- n. 22/2015 recante "Disposizioni collegate alla legge regionali di stabilità 2016";
- n. 23/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e s.m.;
- n. 24/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

Richiamata le proprie deliberazioni:

- n. 2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario

gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e ss.mm.;

- n. 700 del 16/05/2016 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento a al Bilancio finanziario gestionale";

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l' "Invito a presentare operazioni per l'occupazione PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive" di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente invito sono pari a euro 12.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1;

3. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

4. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

5. di stabilire che la valutazione delle operazioni che perverranno in risposta al sopra citato "Invito" di cui all'Allegato 1), verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

6. di dare atto che in esito alla procedura di valutazione le operazioni che risulteranno approvabili andranno a costituire una graduatoria, in funzione del punteggio conseguito, con le precisazioni indicate nell'Invito di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate

di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà con propri successivi provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione

o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma, se necessario, delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

8. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e s.m, nonché sulla base della propria deliberazione n. 66/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)

INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER L'OCCUPAZIONE
PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento
8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e
inattive

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo

sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2/11/2015 "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Vista le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15 luglio 2014 "Approvazione del "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";
- n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";
- n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";
- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";
- n.354/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020";
- n. 970/2016 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR 119 del 9 febbraio 2016 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

B) OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Il presente invito intende dare attuazione alle azioni previste dal Programma Operativo FSE 2014/2020 per sostenere l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive anche in coerenza con la priorità indicata dal Patto per il Lavoro che orienta l'azione di ogni segmento dell'infrastruttura educativa regionale verso il rafforzamento e la qualificazione dei percorsi di transizione verso il lavoro e da un lavoro ad un altro.

In particolare, si intende rendere disponibili alle persone azioni capaci di corrispondere al fabbisogno formativo e professionale al

fine di supportarne l'inserimento e il reinserimento lavorativo riducendo i costi e i tempi connessi alle transizioni, prevenendo e contrastando la disoccupazione di lunga durata. L'innalzamento delle competenze deve agire in chiave preventiva rafforzando l'occupabilità e qualificando l'occupazione delle persone favorendo la continuità dei percorsi formativi e lavorativi e, pertanto, valorizzando anche attraverso il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione, le competenze acquisite nei contesti formativi formali, informali e non formali e nelle esperienze lavorative.

C) DESTINATARI

I potenziali destinatari delle azioni candidate a valere sul presente invito sono persone che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione non occupate che necessitano di azioni formative, per la riduzione del divario tra le competenze richieste dalle imprese e le competenze possedute, per l'inserimento lavorativo. Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015 e degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, i partecipanti alle attività dovranno essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna in data antecedente l'iscrizione alle attività.

D) OPERAZIONI FINANZIABILI

Le Operazioni approvate a valere sul presente Invito dovranno rendere disponibili percorsi di formazione volti a permettere alle persone non occupate, che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, di acquisire le conoscenze e le competenze richieste dalle imprese del sistema produttivo e dei servizi regionale e, pertanto, favorirne l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Le Operazioni dovranno fondarsi su un partenariato con le imprese, eventualmente anche allargato ad altri Enti/Istituzioni. Tale partenariato dovrà essere formalizzato in un Protocollo di Collaborazione sottoscritto dalle parti, nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti. Il Protocollo di collaborazione potrà essere riferito all'Operazione o - nel caso di Operazioni che prevedono progetti formativi riferiti a qualifiche differenti di una stessa area professionale e/o progetti che saranno realizzati in territori differenti e/o che prevedono la progettazione e realizzazione con imprese/soggetti specifici - ai singoli progetti. Il/i Protocollo/i di collaborazione dovranno essere allegati alle Operazioni candidate pena la non ammissibilità delle stesse.

Le Operazioni dovranno ricomprendere progetti riconducibili a percorsi di formazione, e relative azioni di certificazione, aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche nonché il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione per il rilascio di una qualifica professionale o di unità di competenze.

Una stessa operazione potrà prevedere più progetti formativi, e relative azioni per la certificazione delle competenze, anche riferiti a qualifiche diverse ma facenti riferimento alla stessa Area Professionale.

I progetti formativi dovranno avere a riferimento le qualifiche regionali individuate nella Delibera di Giunta regionale n. 1695/2010 e ss.mm.ii. Il livello delle competenze da assicurare dovrà essere ricompreso tra il 3° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF). Non potranno essere candidati progetti aventi a riferimento la formazione regolamentata e pertanto i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali compresi i corsi finalizzati al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS), di estetista e di acconciatore.

La durata massima per i percorsi che prevedono in esito il rilascio di una Qualifica professionale nonché la percentuale di stage dei percorsi dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 ed in particolare:

- 600 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante rispetto ai contenuti del percorso;
- 500 ore (di cui di stage dal 30% al 40%) per persone con esperienza lavorativa non coerente o irrilevante e con titolo di istruzione/formazione coerente rispetto ai contenuti del percorso;
- 300 ore (di cui di stage dal 20% al 40%) per persone con esperienza lavorativa coerente rispetto ai contenuti del percorso.

Ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1298/2015, più alto è il livello di competenze EQF da acquisire al termine dei percorsi più alto deve essere il livello delle competenze possedute dai potenziali partecipanti, qualunque sia il contesto in cui le stesse siano state acquisite. Con particolare riferimento ai livelli EQF dal 5° al 7° previsti in esito ai percorsi, i partecipanti devono possedere titoli di studio o qualificazioni di livello EQF non inferiore al 4.

Per sostenere la piena partecipazione di persone disabili ai percorsi formativi e con l'obiettivo di valorizzare le logiche di integrazione e di inclusione, potranno essere resi disponibili ai

partecipanti servizi e azioni di cui alle "Attività di sostegno alle persone disabili nei contesti formativi" approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 16/05/2016 "Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della Deliberazione di Giunta Regionale n. 230/2016 - Azioni di politica attiva del lavoro - Fondo regionale disabili".

Il progetto dovrà contenere la descrizione puntuale:

- delle caratteristiche dei sistemi/filiere di imprese rispetto alle quali sono declinate e curvate le conoscenze e competenze di cui al SRQ;
- delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- dei requisiti formali e sostanziali per l'accesso in coerenza a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015;
- delle modalità di accertamento dei requisiti formali e sostanziali per l'ammissibilità alle selezioni;
- delle modalità e dei criteri di selezione per l'ammissione ai percorsi;
- dei potenziali sbocchi occupazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, supportati da evidenze e adeguata documentazione.

E' responsabilità degli Enti di formazione, nell'ambito della progettazione formativa e delle tipologie di durata verificare i requisiti dei potenziali partecipanti al fine di rendere possibile l'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi stessi.

Al termine del percorso formativo in base al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013 dovrà essere rilasciabile un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale.

I progetti saranno finanziati in applicazione delle Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015 con riferimento alle tipologie come di seguito indicato:

- C10 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 3 e 4: Formazione fascia base (ore docenza * € 135,00 + ore stage/project work * € 66,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,78);
- C11 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità per le qualifiche afferenti ai livelli EQF 5, 6 e 7: Formazione fascia alta (ore docenza * € 151,00 + ore stage/project work * € 76,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,23);

- FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze: € 760,00 * n. giornate di colloquio valutativo SRFC;
- FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica: € 1.000,00 * n. giornate di esame SRFC.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Percorsi di formazione aventi a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche	C10	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche
	C11	Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità
Azioni di certificazione delle competenze acquisite	FC02	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze
	FC03	Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

E) PRIORITA'

Partenariato socio-economico: sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente invito e alle operazioni candidate.

Sviluppo territoriale: sarà data priorità agli interventi capaci di rispondere alle linee di sviluppo territoriale di cui al Documento Strategico Regionale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 167/2014.

Sviluppo economico: sarà data priorità alle Operazioni capaci di corrispondere alle esigenze di competenze necessarie a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento delle imprese così come definiti dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 164 del 25 giugno 2014.

Pari opportunità di genere e non discriminazione: sarà data priorità agli interventi che adottano approcci orientati a perseguire le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni coerenti e pertinenti rispetto alle azioni candidate.

F) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente invito, in qualità di soggetti attuatori, organismi accreditati per l'ambito della "Formazione superiore" ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito al momento della presentazione dell'operazione. I soggetti accreditati dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 739/2013; in particolare, requisito essenziale per la candidatura di Operazioni, è la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi.

Si specifica che per tutti i progetti (tipologie C10, C11, FC02 e FC03) la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un Ente di formazione professionale accreditato, anche in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare dell'Operazione o un partner attuativo. Eventuali altri soggetti componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

G) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 12.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.1.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse prioritario	Asse I - Occupazione
Priorità di investimento	8.1) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

H) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 13/10/2016, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati e del Protocollo di collaborazione di cui al punto D), dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it solo se firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

In alternativa all'invio via posta elettronica certificata la richiesta di finanziamento, firmata in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, completa degli allegati previsti e del Protocollo di collaborazione di cui al punto D) e in regola con la vigente normativa in materia di bollo dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) a:

Regione Emilia-Romagna -

Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali
nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro - Viale
Aldo Moro 38 - 40127 Bologna

entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista.

In caso di consegna a mano o tramite corriere, della suddetta richiesta, questa dovrà avvenire (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00-13.00), al medesimo indirizzo. In tale caso la richiesta con allegata la prevista documentazione dovrà pervenire, entro le ore 13.00 del giorno successivo alla candidatura telematica sopra prevista.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale resa disponibile dalla procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> riguardante il presente avviso pubblico pena la non ammissibilità.

I) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto F) del presente Invito;
- complete del/i Protocollo/i di collaborazione di cui al punto D) inviato/i telematicamente attraverso la procedura applicativa web;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H);
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa e del Protocollo di

collaborazione di cui al punto D) debitamente sottoscritto dalle parti, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H).

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le operazioni/progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate, i progetti di cui alle tipologie:

FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze

FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti. Pertanto ai progetti non sarà attribuito un punteggio, ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, con esclusione dei progetti riferiti alle tipologie sopra elencate, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 0 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Completezza e adeguatezza dell'operazione e coerenza rispetto ai documenti generali e specifici di programmazione e con gli obiettivi del presente avviso	0 - 10	10	operazione
	1.2	Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi	0 - 10	10	operazione
	1.3	Adeguatezza e coerenza dei partenariati e delle modalità di collaborazione con le imprese firmatarie dei Protocolli di collaborazioni a sostegno delle prospettive occupazionali al termine	0 - 10	15	progetto
2. Qualità progettuale	2.1	Coerenza delle caratteristiche dei destinatari rispetto a quanto previsto dalla DGR 1298/2015 e adeguatezza in funzione degli obiettivi formativi e degli esiti occupazionali attesi	0 - 10	10	progetto
	2.2	Adeguatezza dell'articolazione corsuale, dei contenuti previsti e delle metodologie e modalità formative rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	0 - 10	10	progetto
	2.3	Adeguatezza e completezza della declinazione delle competenze del SRQ rispetto alle caratteristiche dei sistemi/filiere di imprese di riferimento	0 - 10	15	progetto
	2.4	Adeguatezza delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso al percorso e di valutazione degli apprendimenti in itinere e delle procedure di selezione dei partecipanti	0 - 10	10	progetto
3. Economicità	3.1	Costi standard	0 - 10	0	progetto
4. Rispondenza alle priorità	4.1	Partenariato socio-economico	0 - 10	5	operazione
	4.2	Sviluppo economico	0 - 10	5	operazione
	4.3	Sviluppo territoriale	0 - 10	5	operazione
	4.4	Pari opportunità di genere e non discriminazione	0 - 10	5	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito

operazione e all'ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore a 65/100.

Inoltre, saranno approvabili i singoli progetti la cui corrispondente azione di certificazione (FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di unità di competenze o FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) sia risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito all'operazione o se tutti i progetti che le costituiscono saranno non approvabili: in tal caso il punteggio dell'operazione è determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

Le operazioni approvabili andranno a costituire delle graduatorie in ordine di punteggio conseguito.

Le operazioni/progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, terrà conto:

della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori;

della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita.

In ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

In esito alla procedura di valutazione le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti di norma entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

M) TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria nota.

N) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna.

O) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

P) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

Q) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il

loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.